

SEMINARIO NAZIONALE

Lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore: il ruolo delle rappresentanze studentesche.

Incontro con la rete dei rappresentanti degli studenti delle università italiane

Roma, MIUR - Sala della Comunicazione,
18-19 aprile 2016



SEMINARIO NAZIONALE

Lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore: il ruolo delle rappresentanze studentesche.

Incontro con la rete dei rappresentanti degli studenti delle università italiane

Roma, MIUR-Sala della Comunicazione, 18-19 aprile 2016

I crediti CFU/ECTS nella progettazione dei corsi di studio

Maria Sticchi Damiani

Introduzione

Il Comunicato di Bologna del 1999 indicava tra gli obiettivi principali del processo di convergenza europeo dei paesi partecipanti l'adozione del sistema europeo di crediti (ECTS) come sistema nazionale di crediti

In Italia il DM 509 del 1999 introduceva i Crediti Formativi Universitari (CFU) basati sul sistema ECTS

1CFU= 1 ECTS

Attuazione

La Guida ECTS, adottata nel 2015 dai Ministri dei 47 paesi membri dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, illustra come utilizzare il sistema ECTS :

- per la progettazione dei corsi di studio
- per il conseguimento dei titoli attraverso l'accumulazione dei crediti previsti nel curriculum
- per il trasferimento dei crediti acquisiti in un diverso contesto formativo e/o in un paese diverso

1. Come sono intesi i crediti nel sistema italiano ?

Sono correttamente basati sul processo di apprendimento, vale a dire, associati a risultati di apprendimento ben definiti ed alla stima del carico di lavoro necessario per raggiungerli?

2. Come sono utilizzati i crediti nella progettazione dei corsi di studio ?

- a) La progettazione di un corso di studio
definisce i risultati di apprendimento del corso
tenendo conto del carico di lavoro complessivo
necessario per raggiungerli ?

In altre parole,

i risultati di apprendimento del corso di studio
sono definiti tenendo conto che

devono essere *realisticamente raggiungibili*
con un carico di lavoro sostenibile
da parte di studenti impegnati a pieno tempo

nel corso di tre o due anni (180- 120 crediti)

tenendo conto che l'impegno complessivo annuale corrispondente
a 60 crediti dovrebbe essere di 1500/1800 ore ?

b) In ciascun anno accademico

i 60 crediti sono attribuiti alle varie attività formative

in maniera proporzionale ai risultati da raggiungere

ed al tempo necessario per raggiungerli?

2. Esiste piena coerenza tra la progettazione e l'erogazione del corso di studio?

Le attività formative offerte e i metodi didattici adottati sono funzionali al pieno raggiungimento dei risultati di apprendimento definiti per il corso di studio?

Gli strumenti di verifica utilizzati sono in grado di accertare l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento definiti?

Il tempo di apprendimento realmente richiesto corrisponde a quello stimato?

In altre parole,

i crediti ECTS/CFU sono solo numeri da utilizzare
con criteri variabili e talvolta arbitrari
nella progettazione dei corsi di studio

o

rappresentano in maniera affidabile e comparabile
a livello europeo

i risultati di apprendimento conseguiti
a conclusione di un determinato percorso
di apprendimento?

Sono
realmente
la moneta unica
dello Spazio Europeo
dell'Istruzione Superiore ?

GRAZIE

PER L'ATTENZIONE